UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO _Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" _sede di Ascoli Piceno _Laurea Magistrale in Architettura A.A. 2016/2017

TITOLO TESI: Abitazioni temporanee per migranti per la provincia di Teramo. Strategie di riuso degli edifici dell'ex Consorzio Agrario.

Relatore: prof. Massimo Perriccioli

Laureanda: Ilaria Riccioti

Il lavoro affrontato nella tesi riguarda l'accoglienza dei migranti in attesa di asilo politico. Quella che viene chiamata crisi dei rifugiati è in realtà una crisi di accoglienza, dovuta al fatto che i paesi ricchi non vogliono accogliere i rifugiati. Ci troviamo di fronte a una crisi umanitaria che non riguarda i rifugiati ma noi stessi. Questa crisi ci sta mostrando che il nostro modo di vivere, il nostro sistema di welfare, la nostra democrazia e la nostra stessa Unione Europea non sono in grado di fronteggiare un fenomeno di portata epocale. Il lavoro si sviluppa attraverso la ricerca di un progetto-prototipo di accoglienza per la provincia di Teramo. Questa realtà sorge sul suo territorio e si sviluppa a partire dal recupero di un edificio dismesso, l'ex Consorzio Agrario di Teramo, che diventa il luogo di accoglienza per i migranti. Il progetto si sviluppa in tre fasi: la prima è quella dell'accoglienza, la seconda quella dell'integrazione e la terza quella del ritorno. Il progetto si sviluppa secondo una logica di riuso temporaneo e reversibile, in modo che l'edificio possa tornare alla sua funzione originaria. Il progetto si sviluppa secondo una logica di riuso temporaneo e reversibile, in modo che l'edificio possa tornare alla sua funzione originaria.

TEMA: ACCOGLIERE MIGRANTI E RIFUGIATI IN ATTESA DI ASILO POLITICO

Numero richiedenti asilo presenti in Italia nel 2016: **123 600**

- 100 004 M
- 18 394 F

Principali cittadinanze richiedenti in Italia nel 2016:

- Nigeria 15%
- Bangladesh 12%
- Guinea 11%
- Mali 9%
- Gambia 8%
- Senegal 7%
- Costa d'Avorio 6%
- Ghana 5%
- Sudan 5%
- Pakistan 4%

Numero migranti in Italia accoglienza (13/12/2016): **936**

Numero migranti in seconda accoglienza (13/12/2016): **139**

Numero totale migranti (13/12/2016): **1064**

- 874 M
- 43 F
- 47 n.d.

Regioni di appartenenza degli migranti:

- Africa Subsahariana 214
- Nord Africa 139
- Medio Oriente 110
- Asia 49
- Europa 33
- Paesi Balcanici 32
- Paesi Ex-URSS 27
- Paesi Arabi 20
- Cina 17
- Sudamerica 12
- Caraibi 9

CHI SI OCCUPA DELLA SECONDA ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI?

SPRAR

Il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR è costituito dalla rete degli enti locali che si occupano di realizzare progetti di accoglienza integrata a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Il Sistema SPRAR è stato istituito con la legge n. 189/2002 e si avvale, per quanto riguarda l'attuazione degli interventi, del lavoro di una rete di enti locali che, sulla base di specifici accordi stipulati con il Ministero dell'Interno, mettono a disposizione, nell'ambito dei propri organici, personale da dedicare ai progetti di accoglienza, nonché le risorse umane, professionali e strumentali ritenute necessarie per la gestione ordinaria di servizi di accoglienza integrata a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Il Sistema SPRAR si fonda sulla collaborazione tra Stato e enti locali per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata, che coinvolgono soggetti e risorse del territorio diversi da quelli istituzionali, nella convinzione che la tutela dei diritti di richiedenti asilo e rifugiati, la loro accoglienza materiale e il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo, rappresentino un valore aggiunto per tutta la collettività in termini culturali, sociali, economici e di crescita democratica e multiculturale del territorio.

- Servizi degli enti locali SPRAR:
  - Amministrazione
  - Corpo Professionale
  - Mediazione linguistica
  - Avviamento al lavoro
  - Sistemazione Residenziale
  - Informazione utenti
  - Logistica ed attività per minori
  - Attività generale
- Assicurare sul corpo SPRAR:
  - Cibarsi (in otto con vassoio 4 persone)
  - Ad Hoc/Individuali 1 pasto, 3 vassoio, 2 cucinino, Tavolo/Attrezzature
  - Servizi diversi/ vasoi 1 con 4 persone
  - Cucina/Refettorio in comune
  - Spazio comune per: gioco, conversazione, attività ricreative, riunioni, ecc.
  - Accesso ad internet
- Con cinque cibo-cibo corpo SPRAR
  - Amministrazioni
  - Corpo collettivo
  - Personale dello Sprar
  - Team burocrazia unica

COME POSSIAMO RISPONDERE COME ARCHITETTI ?

Ripensare spazi esistenti per realizzare alloggi e servizi sostenibili.

IL CASO STUDIO DELL'EX CONSORZIO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Nel Nordovest e Nordest del Nord si sono diretti, a partire dagli anni 2 consistenza dei siti dell'ex consorzio agrario.

La Provincia Pescara nasce da Pescara, Chieti, Ascoli Piceno, Teramo, Ex. 1926 sono comuni alcune regioni: Chieti, Ascoli Piceno, Teramo, Pescara. Nel 1927 Pescara, Chieti, Ascoli Piceno, Teramo, Pescara, Teramo, Pescara, Teramo, Pescara